



1968 - "La quadratura del cerchio".
100 x 100 acrilici e rifrangenti su tela.
Collezione privata Roma

1972: entro in contatto con il movimento delle donne. Le grate della prigione si trasformano in labirinti e in soli e poi si spezzano e cadono e si trasformano in onde, in volute ed io un'altra volta m'infiammo.

IL MOVIMENTO È LA MIA NUOVA PASSIONE

Capisco cosa è essere donna. Passare dall'identificazione con l'uomo a quella con la donna. Mi accorgo che amo le donne come diverse da me. Mi dispera. Voglio amarle nella somiglianza.

1973-75: il movimento mi prende con estrema intensità.

È UNA PALESTRA DI CRESCITA

La mia corazza comincia a vacillare. Sono quasi ogni sera a un gruppo diverso. A Milano organizzo e curo l'edizione di una cartella di grafiche di artiste donne per collaborare alla fondazione della Libreria di via Dogana. A Roma, con Carla Accardi ed altre faccio parte di un gruppo che si riunisce una volta al mese e che poi fonderà una galleria.

1976-80: mi trasferisco prima a Taverne Val di Pesa in una comune di donne e poi a Firenze in un'altra. Inizio la terapia reichiana. Entro in contatto con la rigidità e il dolore. Mi ci vogliono tre anni di terapia per toccarmi i piedi con le mani. Nel '79 comincio un'analisi individuale junghiana a Firenze. Come artista vendo bene, ma



1976 - "Mare forza nove".
100 x 100 acrilici e rifrangenti su tela.
Collezione privata Milano

molta parte della mia energia è al servizio della ricerca di me. I quadri sembrano descrizioni geologiche della crosta del pianeta, mappe di mondi sconosciuti, elaborazioni di immagini familiari.

L'ORO ESCE DAL CASSETTO

Sono prolifica, lavoro molto, faccio la spola tra Firenze e Milano e vado spesso in Belgio ed Olanda, dove espongono ed incontro donne di molti paesi.

La terapia reichiana modifica il mio corpo e il mio modo di relazionarmi nel mondo. L'analisi junghiana raffina le mie capacità di pensiero e mi dà una profonda conoscenza dei simboli.

1980: entro in contatto con i seguaci di Baghwan e vado in India, a Poona.

PIANGO. RIDO. SONO A CASA

Tremila persone che lavorano su di sé è un'energia potente, una calamita. Diffici-